



DOMENICO CORNACCHIA
VESCOVO di MOLFETTA - RUVO - GIOVINAZZO - TERLIZZI

Prot. n. 25/21
del 18.03.2021

SPETT.LE DITTA
DA ELENCO AGLI ATTI DI UFFICIO

LETTERA D'INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MEPA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 63 DEL D.LGS.50/2016 E DELL'ART.1 – comma 2 – lett.b) L. 120 del 11.09.2020 e smi, PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO, RECUPERO FUNZIONALE ED ALLESTIMENTO DI LABORATORI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI PORZIONE DELL'IMMOBILE APPARTENENTE AL SEMINARIO VESCOVILE DI MOLFETTA" DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA DI CUI ALL'ART. 95 DEL D. LGS. 50/2016 e smi.

Finanziamento POR Puglia 2014/2020 Asse VI "Tutela dell'Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali e Culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" CIG: 86669300E5 - CUP: D57E20000000002

STAZIONE APPALTANTE

- Diocesi di Molfetta - Ruvo – Giovinazzo – Terlizzi, Piazza Giovene, 4 - 70056 Molfetta (BA).
Sito internet: www.diocesimolfetta.it;
- PEC: diocesimolfetta@pec.chiesacattolica.it
- RUP: S.E. Domenico CORNACCHIA – Vescovo della Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi - mail: vescovo@diocesimolfetta.it - tel. 080.3374221.
- SUPPORTO RUP: Arch. Orazio LISENA – mail: orazio.lisena@gmail.com

ART. 1 - DEFINIZIONI

1. Il "D.Lgs. 50/2016" o "Codice degli appalti", "Codice dei contratti pubblici" o anche "Codice" è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.(Codice dei contratti pubblici);
2. Il D.Lgs. 56/2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
3. Il "Regolamento": il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e ss.mm.;
4. la "Committente" o "Amministrazione": il Ministero dell'Interno – Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione – Direzione Centrale Servizi per l'Immigrazione e per l'Asilo;

5. l'“Aggiudicatario” o l'“Affidatario” o l'“Appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della procedura prevista dal presente invito;
6. il “Contratto”: il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, la Committente stipulerà con l'Aggiudicatario in forma elettronica sul MEPA;
7. il “lavoro”: “intervento di ristrutturazione, restauro, recupero funzionale ed allestimento di laboratori finalizzati alla valorizzazione e fruizione di porzione dell'immobile appartenente al seminario vescovile di Molfetta”;
8. “DGUE” (“Documento di Gara Unico Europeo”): il documento di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016;
9. “MEPA” (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) è la piattaforma digitale in cui le Amministrazioni abilitate possono acquistare, per valori inferiori alla soglia comunitaria, i beni e servizi offerti da fornitori abilitati a presentare i propri cataloghi sul sistema.

ART. 2 – DISPOSIZIONI PRELIMINARI

La presente lettera d'invito definisce la procedura di affidamento, tramite Richiesta di Offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), del servizio descritto all'art. 3 della presente lettera - nel pieno rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione – ed è rivolta ad almeno DIECI operatori economici ai sensi dell'art.1 – comma 2 – lett.b) L. 120 del 11.09.2020 e smi individuati nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, altresì dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, e rotazione degli inviti, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice.

La presente Lettera Invito alla gara, in esecuzione della Disposizione n. 12/21 del 28.01.2021 S.E. il Vescovo Domenico Cornacchia esecutiva ai sensi di legge, contiene le norme relative alla modalità di partecipazione, di compilazione e presentazione dell'offerta telematica, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni, relative alla procedura di gara in oggetto indetta dalla Diocesi di Molfetta - Ruvo – Giovinazzo – Terlizzi.

2.1. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui combinato disposto dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 è S.E. Domenico Cornacchia - Vescovo della Diocesi di Molfetta - Ruvo – Giovinazzo – Terlizzi.

email: vescovo@diocesimolfetta.it

2.2. Cauzioni e garanzie

2.2.1. Cauzione Provvisoria

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, della L. 11.09.2020 n.120 (di seguito “Decreto Semplificazioni”), non è prevista la costituzione della cauzione provvisoria.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

- a) la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal Codice;

b) la polizza assicurativa di cui all'articolo 103 comma 7 del Codice.

2.2.2. Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, ai fini della stipula del Contratto, l'Aggiudicatario dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo massimo stabilito in Contratto (= Prezzo complessivo offerto), in favore dell'Amministrazione.

Tuttavia, l'importo della garanzia fideiussoria come sopra determinato, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima. Il sopra richiamato incremento percentuale rispetto all'eccedenza del 10% e del 20% sull'importo massimo stabilito in Contratto verrà calcolato sull'importo della cauzione stessa.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 per la garanzia provvisoria, nelle modalità specificate nel punto 2.3.1 del presente Disciplinare.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

I soggetti che possono rilasciare la garanzia fideiussoria in considerazione, anche, dei requisiti di solvibilità, sono quelli indicati all'art. 93, comma 3, del Codice.

La garanzia dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato che attesti l'esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal Contratto stesso.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto ex lege previsto.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 103, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016.

2.3. Pagamento a favore dell'ANAC

I concorrenti sono tenuti ad effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, per un importo pari ad € 70,00 (euro SETTANTA/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 5 marzo 2014.

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità,

l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Non è previsto il pagamento del contributo di gara giusta Delibera ANAC 1 aprile 2020, n. 289 che ha disposto per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della norma e fino alla data del 31 dicembre 2020, l'esonero del pagamento da parte dei soggetti pubblici e privati.

2.4. Accesso agli atti

Si rappresenta che l'Offerente è tenuto ad indicare analiticamente nell'Offerta le parti della stessa contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibili ai terzi. Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata e l'Offerente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare chiaramente l'esigenza di tutela del segreto. In difetto si presume il preventivo assenso di tutti gli offerenti all'accesso integrale alle loro offerte da parte di terzi legittimati; di conseguenza, l'Amministrazione, in caso di richiesta di accesso agli atti avanzata dagli offerenti, non procederà alla notifica ai controinteressati ai sensi dell'art. 3 del DPR 184/06.

La richiesta di accesso agli atti dovrà essere presentata nell'ambito del sistema MEPA, secondo le modalità indicate all'art. 31 delle Regole del Sistema di E-procurement (disponibili al seguente indirizzo:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/Modello_Funzionamento/regole_sistema-eprocurement2.pdf

Saranno sottratti all'accesso – salva motivata necessità - tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente nonché le informazioni annotate sul Casellario Istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

2.5. Precisazioni varie

1. In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.
2. L'Amministrazione si riserva, il diritto di:
 - a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
 - c) sospendere, re-indire o non aggiudicare la gara motivatamente;
 - d) non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.
3. Saranno esclusi dalla gara gli Offerenti che presentino:
 - offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente invito;
 - offerte che siano sottoposte a condizione;
 - offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni;
 - offerte incomplete e/o parziali;

- offerte di servizi e/o attività con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel presente invito;
 - offerte superiori alla base d'asta.
4. Ferme le ipotesi di esclusione previste dal D.lgs 50/2016 e in particolare dall'art.80, saranno comunque esclusi:
- gli Offerenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
 - gli Offerenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti dall'Amministrazione
 - fatto salvo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 circa il soccorso istruttorio - ovvero che abbiano reso false o mendaci dichiarazioni, salva l'applicazione dell'art. 76 del DPR 445/00.
5. Ai sensi e nei limiti indicati dall'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, a pena di esclusione.
6. Le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi delle vigenti disposizioni applicabili del D.Lgs. n. 50/2016;
7. Qualora venga accertata la realizzazione, nella presente gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile - ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 - l'Amministrazione si riserva la relativa valutazione, anche ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera c), del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art.68 del R.D. n. 827/1924, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette dall'Amministrazione stessa ed aventi il medesimo oggetto della presente gara. L'Amministrazione si riserva, altresì, di segnalare alle Autorità competenti eventuali elementi che potrebbero attestare la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle predette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.

ART. 3. DESCRIZIONE LOTTI, IMPORTI A BASE DI GARA, DURATA E INFORMAZIONI.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessarie per dare completamente compiuti i lavori relativi all' "Intervento di Ristrutturazione, Restauro, Recupero Funzionale ed Allestimento di Laboratori finalizzati alla valorizzazione e fruizione di porzione dell'Immobile appartenente al Seminario vescovile di Molfetta".

Le caratteristiche dell'opera sono evidenziate nel progetto esecutivo approvato dall'Ente Appaltante con Disposizione di S.E. il Vescovo n. 05/20 del 20.01.2020.

Ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, i lavori oggetto di realizzazione sono costituiti da un **Lotto Unico**:

- CUP: D57 E2 0000 0000 02 - CIG: 86081516EC
- Validazione Progetto in data: 20.01.2020

- Importo lavori a base di gara: € 659.550,33 (euro SEICENTOCINQUANTANOVEMILA-CINQUECENTOCINQUANTA/33);
- Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 7.727,47 (euro SETTEMILADETTECENTOVENTISETTE/47);
- Importo ai fini della qualificazione (lavori + oneri): € 667.277,80 (euro SEICENTOSESSANTA-SETTEMILADUECENTOSETTANTASETTE/80);
- Termine di esecuzione: 210 (duecentodieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La tipicità delle forniture previste in progetto – trattasi principalmente di attrezzature hardware a servizio dei Laboratori Didattici e della Sala Immersiva – non consente di separare l'appalto in due lotti funzionali.

Infatti l'installazione delle attrezzature previste risulta strettamente connessa e dipendente dalla realizzazione degli impianti tecnologici. Pertanto, al fine di garantire la celerità dell'intervento, la sua funzionalità, l'ottenimento delle certificazioni di funzionamento e regolare esecuzione nonché (soprattutto) evitare rimpalli di responsabilità tra esecutore degli impianti e fornitore/installatore delle attrezzature, si è optato per gara ad unico lotto.

Ciò in considerazione anche della differenza di importi previsti in computo, tra lavori a base d'asta (€ 591.037,29) e importo forniture (€ 68.513,04).

Il presente appalto pertanto è di tipo misto con prevalenza dei lavori sulle forniture, ciò poiché *“le diverse parti del contratto sono oggettivamente non separabili”* come previsto dal comma 9° art. 28 del Codice Appalti.

Inoltre, sempre ai sensi del su citato comma, *il regime giuridico applicato è stato determinato in base all'oggetto principale del contratto in questione*, e quindi in base ai lavori.

Al fine di determinare l'importo di gara sulla base di quanto previsto all'art.23, comma 16, del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii , i costi della manodopera sono stati quantificati in € 274.000,31.

Per quanto riguarda la motivazione della scelta della procedura di individuazione del contraente:

- si ritiene *in deroga temporanea* a quanto previsto dall'art 36 comm. 2 lett. c) del D.Lgs nr 50/2016 e ss.mm i, di dover procedere alla scelta del contraente tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm ii e art. 1 comm. 2 lett. b del D.L. nr. 76/2020;
- così operando – cioè optando per la procedura negoziata senza pubbl. bando - si abbattono i tempi per l'individuazione del contraente – rispetto a gara aperta – ed inoltre si ha certezza sui tempi di contrattualizzazione e quindi di avvio lavori - in ragione del fatto che la normativa di riferimento, nel caso si opti per questa procedura - impone il rispetto di tempi giusti quanto dispone l'art. 1 c. 1 l.120/2020 e smi secondo cui: *“l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento (...) Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata*

tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale”;

ART. 4 - REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (per la dichiarazione riferita al possesso del certificato SOA per categorie e classifiche richieste, in corso di validità, vedi DGUE Parte II – Sezione A, con invito ad indicare le date della scadenza triennale e quinquennale).

Per i raggruppamenti i temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di imprese di tipo orizzontale i requisiti dovranno essere posseduti secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

(per la dichiarazione riferita alla forma di partecipazione alla procedura di gara, vedi DGUE Parte II – Sezione A, in ogni caso ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento/consorzio/aggregazione di rete ecc. dovrà compilare un distinto DGUE).

4.1 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

LAVORAZIONI	CAT.	CL.	IMPORTO	%	INDICAZIONI SPECIALI AI FINI DELLA GARA	
RESTAURO E MANUTENZIONE DI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA	OG2	2 [^]	€ 333.883,17	50,04%	PREVALENTE	Subappaltabile
IMPIANTI TECNOLOGICI	OG11	2 [^]	€ 333.394,63	49,96%	SCORPORABILE	Subappaltabile

- E' ammesso il subappalto, fermo restando che l'importo complessivo subappaltabile non può superare la quota del 40% dell'importo del contratto.
- La qualificazione nella categoria prevalente OG2 (a qualificazione obbligatoria) è documentata dal possesso di adeguata qualificazione certificata SOA anche ricorrendo a raggruppamenti temporanei consorzi ordinari o GEIE, ovvero al subappalto "qualificante" o "necessario".
- Ai sensi del combinato disposto dell'art. 89 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 2 del DM 10 novembre 2016, n. 248 non è ammesso l'avvalimento per la categoria di opere OG 2.

- In base a quanto prescritto dal comma 5 dell'art.105 Dlgs 50/2016, il subappalto delle opere rientranti nella categoria OG11 (categoria cd. "superspecialistica") è consentito nei limiti del 30% dell'importo della categoria (detto limite non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui al comma 2 art 105 D.Lgs. 50/2016), trattandosi di opere qualificate come "strutture impianti e opere speciali" ai sensi dell'art 2 DM infrastrutture e trasporti n. 248 del 10/11/2016, e non può essere senza ragioni obiettive suddiviso.
- Ai sensi del combinato disposto dell'art. 89 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 2 del DM 10 novembre 2016, n. 248 **non è ammesso l'avvalimento per la categoria di opere OG 11.**
- La qualificazione nella categoria OG11 (SIOS) (a qualificazione obbligatoria) è documentata dal possesso di adeguata qualificazione certificata SOA anche partecipando come in forma di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, ovvero al subappalto "qualificante" o "necessario".

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 45 del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente. Il medesimo obbligo si applica agli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di partecipazione alla presente procedura sono i seguenti:

- 1) Requisiti di ordine generale (art.80 del D.Lgs.n.50/2016) e Requisiti di idoneità (art.83, c.1 lett.a e c.3 del D.Lgs.n.50/2016);
- 2) Abilitazione al MEPA e iscrizione alla categoria merceologica "Lavori di manutenzione - Beni del Patrimonio Culturale - OG2";
- 3) Aver ricevuto invito a partecipare alla RdO in oggetto mediante la piattaforma informatica Acquisti in Rete PA.

In caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), del D. Lgs. n. 50/2016, i requisiti economico-finanziari richiesti nella presente procedura di affidamento dovranno essere posseduti:

- (i) in caso di R.T.I., nel suo complesso, fermo restando che la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Non è richiesto in capo alle mandanti alcuna percentuale minima di possesso dei requisiti economico-finanziari di cui al bando a condizione che il RTI soddisfi nel suo complesso i requisiti richiesti;

- (ii) in caso di Consorzi ordinari costituiti o costituendi, Consorzi stabili, GEIE, Aggregazioni di rete ecc., nel loro complesso.
- (iii) I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.
- (iv) Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste

partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Il possesso dei requisiti sopra enunciati dovrà essere attestato secondo le modalità stabilite dalla piattaforma MEPA.

L'Offerta dovrà essere fatta pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00:00 del giorno 10 APRILE 2021** secondo le modalità stabilite dalla piattaforma MEPA.

ART. 6 – ULTERIORI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1 Informazioni, requisiti generali

È ammessa alla presente gara la partecipazione degli «operatori economici» come definiti dall'art. 3, comma 1, lett. p) del D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato, pena l'esclusione:

- ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);
- al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
- al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165, nei confronti della stazione appaltante e della committente.

Nel DGUE devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. In particolare si precisa che:

- tra le infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 (di cui all'art. 80, comma 5, lett. a), rientrano anche quelle da cui siano derivati provvedimenti definitivi di condanna nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente. La valutazione in

ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla stazione appaltante;

- le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 (rilevanti per il periodo di tempo indicato all'art. 80, comma 10, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6 dell'A.N.A.C. recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice" e s.m.i. L'operatore dovrà dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell'AGCM di condanna per pratiche commerciali scorrette o illeciti antitrust aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto della presente procedura. La stazione appaltante procederà, nel corso della procedura, alla valutazione dei suddetti provvedimenti dell'AGCM se inoppugnabili o se confermati con pronuncia definitiva del giudice amministrativo.
- Al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di *self cleaning*, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla stazione appaltante Consip ogni opportuna valutazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. N. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010.

Saranno esclusi dalla gara gli Offerenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

6.2. Dimostrazione dei requisiti di partecipazione

I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Una volta registrati, gli Offerenti dovranno generare e firmare il documento "PASSOE", comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, allegandolo materialmente all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa.

Tale documentazione dovrà essere caricata sull'apposito portale AVCPASS per l'ottenimento del PASSOE, seguendo le indicazioni operative ivi riportate. Solo in caso di malfunzionamento/inutilizzabilità del sistema, l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in modalità tradizionale il possesso dei requisiti richiesti.

Il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà la modalità ordinaria di verifica. Laddove si riscontrassero malfunzionamenti del sistema l'Amministrazione effettuerà la verifica

circa il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico professionali inerenti la presente iniziativa con le modalità descritte nel presente Disciplinare.

6.3 Avvalimento

OMISSIS

6.4. Subappalto

Gli eventuali subappalti, ammessi nei limiti di legge, saranno disciplinati ai sensi delle vigenti normative.

L'Offerente indica all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice. Si precisa peraltro che l'Aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. L'Offerente deve indicare nella domanda di partecipazione - DGUE, le attività e/o i servizi che intende subappaltare e l'indicazione dei subappaltatori proposti. Anche i subappaltatori devono compilare il DGUE e dichiarare di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

I subappaltatori, nel caso di aggiudicazione del servizio e della stipulazione del contratto di subappalto, saranno tenuti a sottoscrivere il Patto di Integrità ove predisposto dall'Amministrazione.

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

L'Offerta – da presentare sulla piattaforma telematica MEPA, secondo le modalità ed entro il termine previsti al successivo art. 8 - si compone dei seguenti documenti:

1. **Documentazione amministrativa**, che consiste degli atti di cui al successivo paragrafo 7.1;
2. **Offerta tecnica**, che consiste degli atti di cui al successivo paragrafo 7.2;
3. **Offerta economica**, che consiste degli atti di cui al successivo paragrafo 7.3.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante dichiarazione giurata ovvero documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

7.1. A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La "Documentazione Amministrativa" dovrà contenere:

a) la domanda di partecipazione alla gara – DGUE in formato elettronico ".pdf", firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Il DGUE ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 50/2016 è un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare, in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui l'operatore economico conferma il possesso dei requisiti di ordine generale.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto dal Rappresentante legale dell'operatore economico. Potrà, eventualmente, essere sottoscritto anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, al DGUE dovrà essere allegata la relativa procura sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante delegante.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve produrre insieme al proprio DGUE un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

Infine, se più operatori economici partecipano alla procedura di appalto sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, dev'essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni ivi richieste. Al fine di consentire al Committente di valutare la moralità professionale del Concorrente ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D. Lgs 50/2016, si precisa che l'Offerente medesimo sul DGUE dovrà indicare tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia

fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza. Qualora vi sia/no soggetto/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sulla GURI che sia/no oggetto di provvedimento/i di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs.50/2016 l'impresa dovrà dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante la produzione di ogni documento (a titolo esemplificativo: assenza di collaborazione/licenziamento/avvio di una azione risarcitoria/denuncia penale) idoneo a comprovare l'estromissione del/i soggetto/i dalla compagine sociale e/o da tutte le cariche sociali. In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la pubblicazione del bando sulla GURI, la dichiarazione – nella parte relativa ai reati di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - andrà resa da parte del Concorrente anche con riferimento ai soggetti indicati dal medesimo articolo che hanno operato presso la impresa cedente, incorporata o le società fuse nel'anno antecedente la ricezione del presente invito. Rimane, infine, fermo che, ai sensi dell'art. 80, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, le cause di esclusione previste dallo stesso articolo 80 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 159 del 2011 legge, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento. Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, l'Offerente è tenuto ad indicare sia il domicilio eletto o una PEC.

- b)** L'Offerente, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 è tenuto a rendere – in aggiunta al DGUE – apposita dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dal comma 1 del citato art. 80 anche per conto di tutti gli altri soggetti ivi tenuti ai sensi del comma 3. Dunque deve produrre tante ulteriori dichiarazioni quanti sono:
- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - i soggetti sopra individuati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, se diversi dal soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di esclusione (si evidenzia che tali soggetti dovranno rilasciare esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016);

- i procuratori dotati di poteri decisionali ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti che rendano gli stessi equiparabili agli amministratori dotati di potere di rappresentanza.
Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di esclusione devono essere rese da entrambi i suddetti soci.
 - c) procura speciale sottoscritta digitalmente in caso di Dichiarazioni rese da Procuratore speciale i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A.;
 - d) PASSOE rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP); i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) seguendo le istruzioni ivi contenute.
 - e) Attestato di avvenuta presa visione dei luoghi
- I documenti specificati alle lettere da a) ad e) devono essere caricati sulla piattaforma digitale MEPA secondo le modalità d'uso corrente di tale piattaforma.

L'Amministrazione si riserva di procedere a verifiche a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni degli Offerenti non aggiudicatari.

Si precisa che la presentazione dell'offerta da parte degli operatori economici implica la totale accettazione della documentazione di gara.

7.1.1. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN CASO DI RTI/CONSORZI/GEIE

Ferme le indicazioni e le prescrizioni della presente lettera d'invito in ordine ai requisiti di ammissione e in ordine ai contenuti della documentazione amministrativa, cui si rimanda, gli Offerenti che intendano presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzio, dovranno osservare le condizioni di seguito elencate.

Relativamente ai documenti afferenti alla "Documentazione Amministrativa", si precisa che:

- a) La Domanda di partecipazione (DGUE) dovrà essere compilata e sottoscritta, secondo le modalità sopra già descritte, come segue:
 - (i) per l'ipotesi di R.T.I., Consorzio di cui alla lett. e) dell'art. 45, D. Lgs. n. 50/2016, GEIE di cui alla lett. f) dell'art. 45, D. Lgs. n. 50/2016 o aggregazioni di imprese di cui alla lett. f) dell'art. 45, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 NON COSTITUITI, dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le imprese costituenti il R.T.I., Consorzio, Aggregazione, GEIE;
 - (ii) per l'ipotesi di R.T.I./Aggregazioni di Imprese/GEIE costituiti, dall'impresa mandataria del R.T.I., Aggregazione e GEIE;
 - (iii) per l'ipotesi di Consorzi di cui alla lett. b) e c) dell'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016, dal legale rappresentante/procuratore speciale del Consorzio.

Si specifica che in caso di consorzi, di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e lett. c) del Codice degli Appalti, la domanda dovrà essere presentata e sottoscritta dal Consorzio, accompagnata da copia dell'Atto costitutivo del consorzio e contenere altresì l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre.

In caso di soggetti offerenti riuniti, di cui all'articolo 45, comma 2, lett. d), lett. e) e lett. g) del Codice degli Appalti, qualora sia stato già conferito il mandato, la domanda dovrà essere accompagnata dall'atto di costituzione autenticato dal notaio del predetto R.T.I./consorzio e contenere altresì la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori, anche in termini percentuali, le quote di partecipazione al R.T.I./consorzio;

- b)** L'attestazione del possesso dei requisiti "situazione personale ed assenza delle cause di esclusione" di cui, eventualmente, al relativo documento messo a disposizione sul sistema MEPA, presentata nelle modalità descritte e dai soggetti già indicati nel precedente punto 7.1.1.:
- (i) in caso di RTI o Consorzio ordinario, di cui all'art.45, comma 2 lett. d) ed e) del D. Lgs. 50/16 sia costituiti sia costituendi da tutte le imprese componenti l'RTI o il Consorzio (in caso di Consorzio costituito, anche dal Consorzio);
 - (ii) in caso di Consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del D. lgs. 50/16, dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali Offerenti;
- c)** impegni degli Offerenti:
- (i) in caso di R.T.I. o consorzio ordinario degli Offerenti di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 50/16 già costituito, dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio. Il mandato speciale del RTI e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate. Resta inteso che qualora il mandato speciale del RTI e l'atto costitutivo del consorzio, presentati in fase di partecipazione, non contengano il suddetto impegno, lo stesso dovrà necessariamente essere prodotto, in caso di aggiudicazione, al momento della presentazione dei documenti per la stipula secondo le modalità previste dalla presente lettera d'invito;
 - (ii) in caso di R.T.I. costituendo, ovvero di consorzio ordinario degli Offerenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 50/16 non ancora costituito, la dichiarazione di cui al DGUE, resa dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda dovrà:
 - indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
 - contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e indicare le parti dei servizi che saranno realizzate da ciascuna consorziata o associata;
- d)** procura speciale, in caso di dichiarazione resa da Procuratore speciale il cui nominativo e i relativi poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A.;
- e)** PASSOE della capofila, rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), deve contenere i dati e i nominativi delle imprese partecipanti al raggruppamento.
- f)** Attestato di avvenuta presa visione dei luoghi.

Si specifica che i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione - DGUE se e per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del consorzio che dei consorziati e l'applicazione dell'art. 353 del codice penale.

Per quanto riguarda i consorzi di cui alla lettera c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, è necessario che i consorziati abbiano stabilito (con delibera dei rispettivi organi deliberativi, da produrre unitamente alla "Documentazione Amministrativa") di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

7.1.2 DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN CASO DI AVVALIMENTO

OMISSIS

7.1.3. PROCEDIMENTO DI REGOLARIZZAZIONE - INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Tecnica ed Economica, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, l'Offerente è escluso dalla gara. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in

fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la presentazione di garanzie da parte di garanti non legittimati può essere sanata;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante per il tramite del proprio organo interno, competente per questa fase, assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante, per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

7.2. B) – OFFERTA TECNICA

L'“Offerta Tecnica” dovrà essere conforme ai requisiti di seguito indicati, redatta su documento in formato “.pdf”, nonché essere priva – a **pena di esclusione** - di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

L'Offerta Tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana e firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore speciale del Concorrente. Si precisa che, nel caso in cui l'intera offerta o parte di essa sia redatta in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere corredata da traduzione giurata.

In caso di RTI, Consorzio, Aggregazione di imprese/GEIE l'offerta dovrà essere firmata:

- (i) se non ancora costituito, dal legale rappresentante/procuratore speciale di ciascun operatore raggruppando;
- (ii) se già costituito, dal legale rappresentante/procuratore speciale del soggetto mandatario del RTI, del Consorzio, dell'Aggregazione di Imprese o del GEIE.

In caso di Consorzi di cui alla lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore speciale del Consorzio.

Descrizione dell'Offerta Tecnica

Nella BUSTA TECNICA, a pena l'esclusione, dovrà essere inserita l'offerta redatta in riferimento ad OGNI singolo elemento/sub-elemento oggetto di valutazione e suddivisa secondo i criteri che la costituiscono.

Occorrerà pertanto, allegare un Elenco schematico di tutta la documentazione prodotta dal Concorrente all'interno della propria "Offerta tecnica" per l'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri/sub-criteri di seguito citati.

Tutta indistintamente la documentazione prodotta in questa Busta Tecnica dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana. La documentazione eventualmente redatta in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione in lingua italiana.

ELEMENTI DI NATURA TECNICO-QUALITATIVA: MAX PUNTI 85/100

A - QUALITA' DEI MATERIALI IMPIEGATI

Soluzioni migliorative/integrative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, dei materiali utilizzati in progetto.

Questo elemento sarà valutato anche in relazione agli aspetti idonei a migliorare la qualità e il livello prestazionale dei materiali posti in opera (es: *Intonaci, Massetti, Pavimentazione in cemento colorato*) la loro durevolezza, qualità estetiche, efficacia, corretto inserimento nel contesto di riferimento. Dovranno essere fatte salve le indicazioni tipologiche contenute negli elaborati grafici di progetto.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 25 PUNTI

B - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Soluzioni migliorative/integrative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, delle tecnologie utilizzate in progetto.

Questo elemento sarà valutato in relazione alle soluzioni che migliorerebbero le prestazioni energetiche di elementi quali ad es: infissi e vetrate – consumo idrico – prestazioni illuminotecniche - corpi illuminanti, fermo restando il corretto inserimento nel contesto di riferimento.

Dovranno essere fatte salve le indicazioni tipologiche contenute negli elaborati grafici di progetto.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 15 PUNTI

C - COMFORT ACUSTICO

Soluzioni migliorative/integrative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, dei materiali utilizzati in progetto.

Questo elemento sarà valutato in relazione alle soluzioni che aumentano il comfort acustico agendo sulle prestazioni dei singoli elementi (es: fan-coil) o prevedano dei nuovi elementi (es: pareti fono assorbenti o altro) al solo scopo di aumentare il livello prestazionale di ambienti quali: Aule Multimediali, Laboratori, Sala Immersiva; fermo restando il corretto inserimento nel contesto di riferimento.

Dovranno essere fatte salve le indicazioni tipologiche contenute negli elaborati grafici di progetto.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 10 PUNTI

D - COMFORT TERMICO-IGROMETRICO

Soluzioni migliorative/integrative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, dei materiali utilizzati in progetto.

Questo elemento sarà valutato in relazione alle soluzioni che aumentano il comfort termogrametrico con particolare riferimento alla Sala Immersiva, agendo sulle prestazioni delle tecnologie ivi previste o inserendo nuovi elementi tecnologici, purché non in contrasto con il contesto storico di riferimento.

Dovranno essere fatte salve le indicazioni tipologiche contenute negli elaborati grafici di progetto.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 10 PUNTI

E. - ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

Soluzioni migliorative e/o integrative degli apparati multimediali rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, dei materiali utilizzati in progetto.

Questo elemento sarà valutato in relazione alle soluzioni che aumentano le prestazioni hardware e software delle attrezzature previste a servizio della Sala Immersiva, ovvero inserendo nuove tecnologie ritenute valide ed idonee ad aumentare le prestazioni della Sala - purché non in contrasto con il contesto storico di riferimento.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 20 PUNTI

F - MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA

Soluzioni tecniche che migliorerebbero la sicurezza degli ambienti di lavoro, rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, con particolare riferimento alla riduzione delle interferenze con le attività del Museo Diocesano, nonché con le attività svolte dalla Diocesi, e mediante accorgimenti tecnologici volti a ridurre i rumori e le polveri, verso l'ambiente esterno.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 05 PUNTI

ELEMENTI DI NATURA TEMPO (percentuale di riduzione sui tempi di esecuzione):

MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE PUNTI 05/100

ELEMENTI DI NATURA ECONOMICA:

MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE PUNTI 10/100

TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE PUNTI 100/100

Per gli elementi tecnico-qualitativi da "A" a "F" come innanzi richiamati, il concorrente dovrà presentare separate documentazioni per ogni criterio, al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice, la puntuale valutazione per ogni criterio stabilito.

La mancata presentazione di documentazione rispetto ad uno o più elementi tecnico-qualitativi NON comporterà l'esclusione automatica bensì l'attribuzione di punteggio pari a: zero.

Per ogni criterio, la proposta migliorativa dovrà contenere:

1. Le soluzioni tecniche migliorative proposte, intese come possibili integrative soluzioni progettuali che consentano di migliorare utilmente la progettazione esecutiva posta a base di gara. Nelle soluzioni proposte dovrà essere posto particolare riguardo, alla qualità dei contenuti tecnici e tecnologici ed alla loro eventuale innovatività;
2. La metodologia delle scelte progettuali, che hanno portato alla individuazione delle miglie con particolare riguardo alla tipologia dei materiali, alla loro durabilità ed alla semplificazione della manutenzione;

Si precisa che le varianti migliorative proposte dovranno essere tali da non alterare l'impostazione progettuale o diminuire la funzionalità degli interventi previsti e ad ogni modo NON potranno essere in contrasto con le prescrizioni disposte dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici, dalla ASL nonché dal Comando Prov,le VVF, i cui pareri risultano allegati alla presente lettera di invito.

Le varianti migliorative proposte:

- a) dovranno attenersi alle prescrizioni contenute nella Disposizione di SE il Vescovo RUP di approvazione del progetto n. 05/20 del 20.01.2020);
- b) trattandosi di area sottoposta al vincolo ambientale e architettonico, per la quale sono stati acquisiti pareri da parte della soprintendenza per i bb. aa. e del comando provinciale vigili del fuoco, qualsiasi proposta dovrà essere formulata in linea ai suddetti pareri (autorizzazione ex art. 21, comma 4, del d.lgs. 42/04 del ministero beni culturali e del turismo-soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio – parere ex art. 146 del d.lgs n.42/04 del ministero beni culturali e del turismo-soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio – valutazione del progetto ex art. 3 d.p.r. 01/08/2011, n. 151 del ministero dell'interno-comando provinciale vigili del fuoco) e nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le varianti migliorative proposte inoltre, dovranno attenersi alle prescrizioni contenute negli elaborati del progetto esecutivo approvato.

L' Offerta Tecnica formulata rispetto ai lavori del progetto esecutivo posto a base di gara dovrà contenere:

1. relazione descrittiva della proposta tecnica migliorativa, in cui siano illustrati e motivati i miglioramenti proposti e l'attendibilità della riduzione dei "Tempi di Esecuzione" rispetto al cronoprogramma dei lavori di cui al progetto esecutivo;
2. schede e/o disciplinari tecnici relativi alle miglie proposte;
3. elaborati grafici a livello esecutivo, ove necessari, avendo cura di indicare quali sono gli elaborati grafici contenuti nel progetto esecutivo a base di appalto, che devono intendersi sostituiti da quelli

costituenti la proposta migliorativa o in alternativa, bisognerà indicare che gli elaborati prodotti, sono da intendersi elaborati integrativi rispetto a quelli progettuali.

Le relazioni descrittive dovranno essere costituite da max n.05 (cinque) cartelle in formato UNI A4, per ogni elemento - eventualmente corredate da schede tecniche ed elaborati grafici che illustrino le proposte migliorative.

Gli elaborati grafici che illustrano le proposte migliorative, dovranno essere in numero non superiore a 3 (tre) fogli in formato standard (A4 - A3) per ogni elemento;

La busta dell'**Offerta Tecnica** deve contenere, inoltre, la seguente documentazione **A PENA DI ESCLUSIONE**:

- **Computo Metrico non estimativo** indicante le voci, descritte analiticamente e per esteso, le quantità (senza alcun riferimento ai prezzi e a valori economici) di tutte le lavorazioni dell'appalto nel suo complesso comprendenti, sia le lavorazioni facenti parte del progetto esecutivo a base di gara rimaste invariate (contraddistinte col prefisso "INV.") sia le lavorazioni con eventuali quantità modificate a seguito delle varianti migliorative offerte (contraddistinte col prefisso "MODIF.") sia le lavorazioni e le relative quantità risultanti dall'introduzione delle soluzioni migliorative proposte (le cui voci devono essere contraddistinte col prefisso "MIGL.1", "MIGL.2", "MIGL...N"), e sia infine le eventuali lavorazioni eliminate/sostituite con quantità nulle (le cui voci devono essere contraddistinte col prefisso "ELIM.");
- **Quadro comparativo non estimativo** tra il computo metrico del progetto posto a base di gara e il computo complessivo delle migliorie offerte inerenti la proposta progettuale migliorativa relativa a ciascuno dei predetti elementi di valutazione - senza alcun riferimento ai prezzi e a valori economici.
- **Elenco Prezzi Descrittivo Prestazionale** (senza indicazione dei prezzi) **delle eventuali nuove voci** relative alle categorie di lavori previste nelle migliorie offerte ed inerenti la proposta progettuale migliorativa relativa a ciascuno dei predetti elementi di valutazione;

N:B: Si precisa che la documentazione tecnica di cui al presente paragrafo, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta digitalmente sia dal Legale Rappresentante sia da Tecnico/i Abilitato/i (Architetto e/o Ingegnere) che hanno redatto il Progetto di Migliorie.

Trattandosi di Immobile sottoposto a Vincolo ai sensi del Codice Beni Culturali, si richiede la firma digitale degli elaborati tecnici da parte di Tecnico Abilitato all'esercizio della professione di Architetto, ai sensi del Regio Decreto 2537/1925 nonché della Sentenza n. 21/2014 del Consiglio di Stato.

Inoltre si evidenzia che qualora le migliorie proposte riguardino anche aspetti riferiti alla Normativa Antincendio, in questo caso gli elaborati tecnici prodotti (relazioni, grafici, ecc.)

dovranno essere firmati digitalmente anche da Professionista in possesso dell'abilitazione del Ministero dell'Interno ex legge 818/84 e smi.

Note in merito alle formalità della documentazione:

1. per cartelle delle relazioni descrittive si intendono singole facciate di pagine in formato A4 (a tal fine le definizioni di "cartella", "facciata" e "pagina" sono sinonimi) con non più di 40 (quaranta) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi; per fogli in formato standard si intendono elaborati in formato non inferiore ad A4 e non superiore ad A3 con rappresentazioni in scala o fuori scala elaborate con qualunque tecnica grafica (disegni, schizzi, rendering, fotografie ecc.); non sono computati gli indici e i sommari, le copertine e le eventuali certificazioni di organismi indipendenti allegate alle relazioni; il numero di cartelle e di elaborati costituisce raccomandazione; in ogni caso è ammessa la compensazione di tale numero tra le relazioni sui diversi elementi di valutazione;
2. le relazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti dall'offerente e da **tecnico abilitato**; lo stesso dicasi per il resto della documentazione contenuta nella busta dell'Offerta Tecnica; Numerazione pagine con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale della pagine della singola relazione); le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate mediante acquisizione dell'immagine;
3. in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituiti, devono essere sottoscritte, con le modalità innanzi richiamate **da tutti gli operatori economici costituenti il raggruppamento**;

Non sono ammesse le **Offerte Tecniche** che, in relazione anche ad un solo elemento di valutazione:

- 1) eccedono i limiti o siano in contrasto con le condizioni di cui al presente paragrafo;
- 2) esprimono o rappresentano soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che non ne consenta una valutazione univoca;
- 3) prevedono soluzioni tecniche o prestazionali peggiorative rispetto a quanto previsto dalla documentazione a base di gara oppure incompatibili con quest'ultima;
- 4) sono in contrasto con la normativa tecnica applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;
- 5) sono in contrasto con autorizzazioni, pareri o altri atti di assenso, comunque denominati, già espressi con atti pubblici o recepiti in questi, o con prescrizioni imposte negli stessi atti di assenso, oppure in contrasto con gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale o paesaggistica o con altri vincoli inderogabili;
- 6) interferiscono con sedimi di proprietà privata non previsti dal progetto esecutivo.

L'Offerta Tecnica inoltre, non può:

- a) rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'**Offerta Economica** o comunque pregiudicarne la segretezza;
- b) comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'**Offerta Economica** resta insensibile alla predetta **Offerta Tecnica**;
- c) contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo.

Il verificarsi di una delle condizioni di cui alle precedenti lettere, comporta la non ammissibilità dell'**Offerta Tecnica** e l'esclusione del relativo offerente.

L'**Offerta Tecnica**, pena l'esclusione dalla procedura di gara, non deve contenere alcun riferimento, neppure indiretto, all'offerta economica.

N.B.: sarà considerata irregolare e incompleta l'**Offerta Tecnica non conforme a quanto prescritto nel presente articolo. La stessa, salvo difetti meramente formali, non potrà essere sanata mediante il potere di soccorso istruttorio di cui al punto 7.1.3. della presente lettera d'invito.**

7.3. C) – OFFERTA TEMPO

All'interno dell'apposito modello informatico denominato "**Offerta Tempo**" l'Offerente dovrà inserire, a pena di esclusione, la dichiarazione – in formato ".pdf", sottoscritta digitalmente, dal legale rappresentante/procuratore speciale del Concorrente – che dovrà contenere gli elementi che seguono:

- a) l'oggetto dell'appalto, la denominazione o ragione sociale, forma giuridica e sede legale del soggetto Offerente;
- b) il nominativo e qualità della persona che sottoscrive l'offerta;
- c) l'indicazione in cifre e in lettere, della percentuale di riduzione del tempo di esecuzione dei lavori, offerta. In caso di discordanza tra la percentuale offerta espressa in cifre e quella in lettere è ritenuta valida la percentuale offerta espressa in lettere;

In caso di RTI, Consorzio, Aggregazione di Imprese, GEIE, detta offerta dovrà essere firmata:

- (i) se non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppando;
- (ii) se già costituito, dal legale rappresentante del soggetto mandatario del RTI, del Consorzio, dell'Aggregazione di Imprese o del GEIE.

In caso di Consorzi di cui alla lettere b) e c) dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore speciale del Consorzio.

L'offerta economica dovrà essere indicata in lettere e numeri.

*** **

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del D. Lgs.n.50/2016, e di quant'altro stabilito dall'art. 89, comma 1, ultimo periodo, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del Concorrente.

N.B.: sarà considerata irregolare l'offerta tempo non conforme a quanto prescritto nel presente articolo. La stessa non potrà essere sanata mediante il potere di soccorso istruttorio di cui al punto 7.1.3. del presente disciplinare salvo difetti meramente formali.

Si precisa che la percentuale di riduzione del tempo di esecuzione dei lavori offerta NON POTRÀ IN OGNI MODO ESSERE MAGGIORE DEL 30%.

Eventuali offerte che dovessero superare tale soglia saranno riportate automaticamente al limite massimo previsto dalla presente lettera di invito pari al 30%.

7.3. D) – OFFERTA ECONOMICA

All'interno dell'apposito modello informatico denominato "**Offerta Economica**" l'Offerente dovrà inserire, a pena di esclusione, la dichiarazione – mediante documento in formato ".pdf", sottoscritto digitalmente, dal legale rappresentante/procuratore speciale del Concorrente – che dovrà contenere gli elementi che seguono:

- d) l'oggetto dell'appalto, la denominazione o ragione sociale, forma giuridica e sede legale del soggetto Offerente;
- e) il nominativo e qualità della persona che sottoscrive l'offerta;
- f) l'indicazione in cifre e in lettere, del prezzo offerto. In caso di discordanza tra il prezzo offerto espresso in cifre e quello in lettere è ritenuto valido il prezzo offerto espresso in lettere;
- g) i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del d.lgs. 50/16.

In caso di RTI, Consorzio, Aggregazione di Imprese, GEIE, detta offerta dovrà essere firmata:

- (iii) se non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppando;
- (iv) se già costituito, dal legale rappresentante del soggetto mandatario del RTI, del Consorzio, dell'Aggregazione di Imprese o del GEIE.

In caso di Consorzi di cui alla lettere b) e c) dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore speciale del Consorzio.

L'offerta economica dovrà essere indicata in lettere e numeri.

*** **

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del D. Lgs.n.50/2016, e di quant'altro stabilito dall'art. 89, comma 1, ultimo periodo, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del Concorrente.

N.B.: sarà considerata irregolare l'offerta economica non conforme a quanto prescritto nel presente articolo. La stessa non potrà essere sanata mediante il potere di soccorso istruttorio di cui al punto 7.1.3. del presente disciplinare salvo difetti meramente formali.

ART. 8 – MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'Offerta - composta dei documenti indicati al precedente art. 7 – deve essere presentata entro e non oltre il **giorno 10 APRILE 2021 alle ore 12:00:00** mediante caricamento sul sistema MEPA. Si

precisa che, prima del caricamento a sistema, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato con estensione ".pdf", devono essere tutti convertiti in tale formato e sottoscritti digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico. La presentazione dell'offerta e il relativo invio debbono avvenire esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema, che si conclude attraverso la selezione dell'apposita funzione di "Invio" dell'offerta medesima. La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione dell'offerta indicato nel presente invito. Si precisa inoltre che:

- l'Offerta pervenuta entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'Offerta, chi l'ha inviata potrà ritirarla (un'Offerta ritirata equivarrà ad un'Offerta non presentata);
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle Offerte, nonché Offerte incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria. Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura. Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet e nei documenti di supporto relativi alla presente procedura.

ART. 9 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Il servizio verrà aggiudicato, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs.50/2016, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, per un totale massimo di punti 100:

- 1. Offerta Tecnica (OT): max punti 85/100**
- 2. Offerta Tempo (OTP): max punti 05/100**
- 3. Offerta Economica (OE): max punti 10/100**

Sarà Aggiudicatario della gara l'Offerente che avrà ottenuto il Punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei Punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di

valutazione
Temporale ed economica.

Non sarà effettuata alcuna riparametrazione dei punteggi quantitativi attribuiti.

Si distinguono di seguito i criteri di valutazione e i metodi di calcolo dei coefficienti $V(a)$, per Offerta Tecnica ed Economica:

- A) Per l'attribuzione del Punteggio per l'OFFERTA TECNICA (OT) prodotta da ciascun Concorrente, gli elementi (criteri) di valutazione con peso/punteggio massimo totale= 85.**

Il Punteggio di valutazione per ciascuna offerta a-esima presentata $P_{tot}(a)$ sarà, pertanto determinato dalla sommatoria per ciascun elemento dei coefficienti $V(a)_i$ per i relativi pesi, come riassunto in tale formula:

$$P_{tot}(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$P_{tot}(a)$ = punteggio di valutazione dell'offerta(a);

W_i = peso/punteggio previsto per l'elemento/criterio(i)

$V(a)_i$ = coefficiente calcolato dalla Commissione relativo alla prestazione dell'offerta(a) rispetto all'elemento/criterio(i) e variabile tra 0 e 1;

$\sum n$ = sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni elemento/criterio

n = numero totale degli elementi/criteri.

Il punteggio massimo (i.e. 85/100) verrà attribuito come segue:

A - QUALITA' DEI MATERIALI IMPIEGATI

Soluzioni migliorative/integrative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, dei materiali utilizzati in progetto.

Questo elemento sarà valutato anche in relazione agli aspetti idonei a migliorare la qualità e il livello prestazionale dei materiali posti in opera (es: *Intonaci, Massetti, Pavimentazione in cemento colorato*) la loro durevolezza, qualità estetiche, efficacia, corretto inserimento nel contesto di riferimento. Dovranno essere fatte salve le indicazioni tipologiche contenute negli elaborati grafici di progetto.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 25 PUNTI

B - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Soluzioni migliorative/integrative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, delle tecnologie utilizzate in progetto.

Questo elemento sarà valutato in relazione alle soluzioni che migliorerebbero le prestazioni energetiche di elementi quali ad es: infissi e vetrate – consumo idrico – prestazioni illuminotecniche - corpi illuminanti, fermo restando il corretto inserimento nel contesto di riferimento.

Dovranno essere fatte salve le indicazioni tipologiche contenute negli elaborati grafici di progetto.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 15 PUNTI

C - COMFORT ACUSTICO

Soluzioni migliorative/integrative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, dei materiali utilizzati in progetto.

Questo elemento sarà valutato in relazione alle soluzioni che aumentano il comfort acustico agendo sulle prestazioni dei singoli elementi (es: fan-coil) o prevedano dei nuovi elementi (es: pareti fono assorbenti o altro) al solo scopo di aumentare il livello prestazionale di ambienti quali:

Aule Multimediali, Laboratori, Sala Immersiva; fermo restando il corretto inserimento nel contesto di riferimento.

Dovranno essere fatte salve le indicazioni tipologiche contenute negli elaborati grafici di progetto.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 10 PUNTI

D -COMFORT TERMICO-IGROMETRICO

Soluzioni migliorative/integrative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, dei materiali utilizzati in progetto.

Questo elemento sarà valutato in relazione alle soluzioni che aumentano il comfort termo-igrometrico con particolare riferimento alla Sala Immersiva, agendo sulle prestazioni delle tecnologie ivi previste o inserendo nuovi elementi tecnologici, purché non in contrasto con il contesto storico di riferimento.

Dovranno essere fatte salve le indicazioni tipologiche contenute negli elaborati grafici di progetto.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 10 PUNTI

E. - ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

Soluzioni migliorative e/o integrative degli apparati multimediali rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, dei materiali utilizzati in progetto.

Questo elemento sarà valutato in relazione alle soluzioni che aumentano le prestazioni hardware e software delle attrezzature previste a servizio della Sala Immersiva, ovvero inserendo nuove tecnologie ritenute valide ed idonee ad aumentare le prestazioni della Sala - purché non in contrasto con il contesto storico di riferimento.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 20 PUNTI

F - MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA

Soluzioni tecniche che migliorerebbero la sicurezza degli ambienti di lavoro, rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, con particolare riferimento alla riduzione delle interferenze con le attività del Museo Diocesano, nonché con le attività svolte dalla Diocesi, e mediante accorgimenti tecnologici volti a ridurre i rumori e le polveri, verso l'ambiente esterno.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 05 PUNTI

Rispetto a quanto sopra indicato si precisa che gli elementi di natura qualitativa indicati nei precedenti criteri sono determinati, in conformità a quanto disposto dall'abrogato Allegato P, punto II), lettera a), n. 4), del D.P.R. 207/2010, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola offerta e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della Commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1 utilizzando la seguente scala di valutazione.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
----------	-----------

Assente - Completamente negativo	0
Quasi del Tutto Assente	0,1
Negativo	0,2
Gravemente Insufficiente	0,3
Insufficiente	0,4
Quasi Sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Più che Buono	0,9
Ottimo	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti/punteggi come sopra indicati in tabella, la Commissione effettuerà il calcolo del coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio in esame.

Successivamente si procederà, per ciascun criterio, a trasformare i coefficienti unici attribuiti, in punteggi definitivi riportando ad 1 il valore più alto attribuito e proporzionando a quello il valore, via via, attribuito alle altre offerte e infine moltiplicando il risultato così ottenuto, per il punteggio massimo attribuibile.

E' prevista una soglia di sbarramento tecnica per poter accedere alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica.

La soglia di sbarramento è pari a 51 (CINQUANTUNO) punti e sarà applicata prima di eseguire la riparametrazione dei punteggi tecnici.

Nel caso in cui il concorrente consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia, lo stesso sarà escluso dal prosieguo della procedura di gara cioè dall'apertura della busta economica comportando, quindi, l'esclusione dalla gara".

B) Per la determinazione del coefficiente relativo all' **OFFERTA TEMPO (OTP)** prodotta da ciascun Concorrente (percentuale offerta di riduzione del tempo di esecuzione dei lavori) il punteggio PARI A MASSIMO PUNTI 05/100, verrà determinato con il metodo dell'interpolazione lineare ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 02, applicando la seguente formula:

$$P = T(i) * 5 / T(max)$$

Dove:

P è il punteggio da assegnare al concorrente

T(i) è il ribasso percentuale contenuto nell'offerta tempo

T(max) è il ribasso percentuale massimo offerto in gara – corrispondente al massimo al 30%.

Si precisa che ad ogni modo la percentuale di riduzione del tempo di esecuzione dei lavori offerta NON POTRÀ IN OGNI MODO ESSERE MAGGIORE DEL 30%.

Eventuali offerte che dovessero superare tale soglia saranno riportate automaticamente al limite massimo previsto dalla presente lettera di invito pari al 30%.

Il coefficiente così ottenuto sarà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondando la terza cifra all'unità superiore ove questa sia maggiore o uguale a cinque

C) Per l'attribuzione del Punteggio per l'**OFFERTA ECONOMICA (OE)** prodotta da ciascun concorrente, l'elemento di valutazione di natura quantitativa prezzo con **peso/punteggio totale = 10** è il ribasso di prezzo offerto rispetto all'importo posto a base d'asta.

Nello specifico, sarà utilizzata l'apposita formula disponibile all'interno della piattaforma MEPA, denominata "proporzionalità inversa (interdipendente)" in funzione del ribasso.

$$PE = PE_{MAX} \times R/R_{MAX}$$

dove:

PE_{MAX} : massimo punteggio attribuibile

R : ribasso rispetto alla base d'asta (soglia)

R_{MAX} : ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

Ai fini del calcolo dei punteggi, tutte le cifre saranno arrotondate alla seconda cifra decimale.

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

La gara sarà ritenuta valida e sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. I prezzi si intendono IVA esclusa.

9.1 Valutazione delle offerte e verifica dei requisiti

Si precisa che, in ottemperanza al punto 3.1 del Manuale d'uso del Sistema di E-procurement per le Amministrazioni - MEPA – Procedura di Acquisto tramite RDO – Offerta Economicamente più vantaggiosa, prima di accedere ai contenuti dell'Offerta, la stazione appaltante procederà alla visione della documentazione amministrativa valutata da Consip S.p.A. ai fini dell'abilitazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Ai sensi del punto 4.1 del suddetto Manuale d'uso, la stazione appaltante attiverà la funzione "Seduta Pubblica", al fine di dare visibilità della graduatoria della gara ai concorrenti interessati; a tale scopo l'Amministrazione, attraverso apposita comunicazione, darà notizia ai concorrenti della possibilità di

accedere alla graduatoria. Si precisa, inoltre, che:

- in caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà quanto più favorevole alla Stazione Appaltante;

- La Stazione Appaltante si riserva il diritto di: a) non procedere all'aggiudicazione laddove sia accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016, in conformità a quanto previsto dall'articolo 94, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, c) sospendere, reindire o non aggiudicare la presente procedura dandone adeguata motivazione, d) non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- ai sensi degli artt. 83, comma 9 e 85, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016, ci si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti dovranno far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione dalla presente procedura;
- gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

ART. 10 – VARIAZIONI INTERVENUTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Al ricorrere L'Offerente dovrà comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni alle dichiarazioni rese in sede di Offerta, producendo apposita dichiarazione del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Anche l'impresa ausiliaria dovrà, tramite l'Offerente, comunicare tempestivamente all'Amministrazione le variazioni intervenute alle dichiarazioni rese, producendo apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria nella presente procedura.

La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. e Consorzi da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio che abbiano subito le dette variazioni.

Tale documentazione dovrà essere trasmessa in busta chiusa.

ART. 11 – ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa mediante Documento di Stipula relativo alla RdO MePa.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa affidataria.

Il concorrente, in caso di affidamento del servizio, si obbliga a garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con la Stazione Appaltante e nel pieno adempimento degli obblighi contrattuali, pena l'applicazione delle penali stabilite nel Contratto.

Il concorrente, in caso di affidamento del servizio, si obbliga altresì nei confronti della Stazione Appaltante ad attuare tempestivamente tutte le prescrizioni previste all'art. 3 della l. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, assumendo ogni responsabilità per la mancata attuazioni delle stesse.

Ogni eventuale ed ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione saranno specificati in sede di contratto.

L'Aggiudicatario assicurerà mediante la stipula del contratto che tutte le risorse professionali che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento rispondono ai requisiti minimi espressi dalla presente Lettera di Invito e/o migliorativi eventualmente offerti in sede di Offerta tecnica.

Si precisa che le eventuali sostituzioni di personale durante l'esecuzione dell'affidamento ovvero all'inizio dello stesso dovranno essere concordate preventivamente con l'Amministrazione.

ART. 12 - SOPRALLUOGO

Data la peculiarità del sito oggetto delle prestazioni di cui al presente appalto, è obbligatoria, la presa visione dei luoghi da effettuarsi esclusivamente in uno dei seguenti giorni:

martedì, giovedì entro e non oltre il quinto giorno naturale e consecutivo prima del termine ultimo fissato per la consegna delle offerte, presentandosi personalmente alle ore 10,00 presso l'Ufficio Tecnico della Diocesi al primo piano della Curia Vescovile in Piazza Giovene, 4.

Referenti per la presa visione sono:

Arch. Mariangela Ciliberti tel. 3406643363

Dott. Francesco Salvatore Triggiani tel. 0803374211

Il sopralluogo viene effettuato esclusivamente nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

Il termine indicato per la presa visione dei luoghi è tassativo.

ART. 13 - FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

L'appalto è finanziato con Fondi *POR Puglia 2014/2020 Asse VI "Tutela dell'Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali e Culturali"* - Azione 6.7 *"Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale"*.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è previsto *"a MISURA"*.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 14 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Salvo diverse disposizioni la prima seduta di gara avrà luogo presso la Diocesi Molfetta - Ruvo – Giovinazzo – Terlizzi sita in Piazza Giovene 4 Molfetta il **giorno 14.04.2021 alle ore 09:00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti – fatte salve diverse modalità operative dovute alla situazione emergenziale da COVID-19 - che saranno comunicate agli OO.EE. invitati, per tempo.

Le operazioni di gara di seguito riportate potranno avvenire in un'unica giornata ovvero potranno essere aggiornate ad altra ora e/o ai giorni successivi.

Il calendario delle eventuali sedute successive sarà pubblicato sulla Piattaforma messa a disposizione dal MePA.

Il seggio di gara, procederà alla verifica della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa e all'ammissione alla successiva fase di gara.

Il seggio procede altresì ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti dei concorrenti, al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte. Il seggio, concluse le suddette operazioni, provvede ad assumere le determinazioni del caso in relazione all'ammissione o non ammissione dei soggetti concorrenti al prosieguo delle operazioni di gara.

La Commissione di gara istituita ed insediata a seguito di regolare nomina, in seduta pubblica procederà all'apertura delle "Buste Tecniche – Offerta tecnica", al solo fine di verificare il contenuto per poi disporre la custodia presso gli Uffici della stazione appaltante.

Successivamente, la Commissione, in seduta riservata, procederà alla valutazione delle offerte tecniche, utilizzando i criteri e i sub-criteri di valutazione sopra citati.

In seguito, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi offerti e calcolando i punteggi da attribuire.

Infine, la Commissione procederà ad attribuire il punteggio complessivo, dato dalla somma del punteggio ottenuto dalla valutazione dell'offerta tecnica con il punteggio ottenuto dalla valutazione

dell'offerta economica, a stilare la graduatoria finale e ad aggiudicare provvisoriamente la gara all'offerta che avrà conseguito il punteggio più alto.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio (ottenuto dalla somma dei punteggi acquisiti per ciascun elemento valutativo); in caso di parità di punteggi, si procederà ad affidarlo a chi ha conseguito il miglior punteggio sull'offerta economica (miglior ribasso offerto). Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per l'offerta economica, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

Successivamente ai sensi dell'art. 97 del d. lgs 50/2016 l'Amministrazione valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi alla componente tecnica sia per quella economica

ottengano un punteggio pari o superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara

L'Amministrazione si riserva altresì di procedere alle necessarie verifiche di fattibilità dell'offerta, in ordine agli aspetti tecnici, alla conformità alla specifica regolamentazione di settore, alle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali.

Si precisa che saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano e/o modifichino le condizioni stabilite, nonché offerte incomplete e/o parziali.

L'aggiudicazione provvisoria diventa efficace con la determinazione di aggiudicazione che sarà adottata dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti mediante pubblicazione sul sito web della Diocesi e del MePA.

Il contratto sarà stipulato ai sensi di Legge.

ART. 15 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni a decorrere dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art.110 del **Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto.**

Nel caso le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

ART. 16 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Invito, si fa rinvio alle norme del D.Lgs. 50/2016, alle Linee guida ANAC, al Codice Civile e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà deferita, dopo un tentativo di definizione bonaria tra le parti, all'Autorità giudiziaria, Foro di Trani, con esclusione del giudizio arbitrale.

ART. 18 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI EX ARTT. 12-14 REG. UE N. 679/2016 (C.D. GDPR)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La partecipazione alla procedura implica assenso al trattamento dei dati personali da parte dell'operatore economico, che sarà effettuato dall'Amministrazione ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del REG. UE. 2016/679, esclusivamente per la finalità di avviare e di definire la procedura prevista dalla presente lettera d'invito, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente.

TITOLARE E RESPONSABILE DI TRATTAMENTO

- Titolare del Trattamento dei dati è la Stazione appaltante, Diocesi Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi - indirizzo PEC: diocesimolfetta@pec.chiesacattolica.it
- Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO/RPD) è S.E. Mons. Domenico CORNACCHIA – Vescovo Diocesi Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi
- L'incaricato per il trattamento dei Dati ai fini della presente gara è S.E. Mons. Domenico CORNACCHIA – Vescovo Diocesi Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi - *RUP della gara di cui al presente Bando/Disciplinare di gara.*

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La Diocesi Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi tratterà i dati personali ai sensi dell'art. 6 Reg. UE n. 679/2016, p. 1, lett. e) poiché la procedura indetta con il presente Bando/Disciplinare di gara è necessaria per soddisfare l'interesse pubblico cui è istituzionalmente preposta l'amministrazione e, nella specie, per eseguire l'intervento di ristrutturazione, restauro, recupero funzionale ed allestimento di laboratori finalizzati alla valorizzazione e fruizione di porzione dell'immobile appartenente al seminario vescovile di Molfetta". Il trattamento dei dati forniti è diretto esclusivamente per gli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti al presente procedimento di gara pubblica. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la partecipazione al presente procedimento di gara pubblica.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei dati verrà effettuato, al solo fine sopra indicato, in modalità cartacea ed elettronica, secondo i principi previsti dalla normativa europea (art. 5 Reg. UE n. 679/2016), ovvero in modo corretto, lecito e con trasparenza ma con la dovuta riservatezza e secondo le misure precauzionali necessarie ad evitare pregiudizi per gli interessati. Verranno trattati i soli dati acquisiti con la presentazione dell'offerta, pertinenti e necessari per lo svolgimento della gara.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente occorrente ai fini degli adempimenti amministrativi e contabili, ai sensi di legge, conseguenti alla procedura ad evidenza pubblica.

DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

I dati non sono diffusi a terzi non interessati e sono trattati dal Responsabile del trattamento identificato, ai fini della presente procedura, nella persona di S.E. Mons. Domenico CORNACCHIA – Vescovo Diocesi Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi e da eventuali incaricati che sotto la sorveglianza di questo devono accedervi per lo svolgimento della procedura.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualsiasi momento è possibile esercitare nei confronti del Titolare del trattamento, della Diocesi i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 679/2016, ove applicabili, che di seguito si riepilogano. È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza di dati personali, di conoscerne il contenuto, l'origine e le modalità di trattamento, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali ai sensi dell'art. 77 del Reg. UE 679/016 tramite mail Garante: garante@gdpd.it

ART. 19 – ELENCO MODELLI PRESENTI SUL MEPA

Le parti sono tenute a servirsi, per rendere le dichiarazioni previste dalla procedura individuata con la presente lettera d'invito, dei modelli caricati sul MEPA, che si danno per allegati al presente invito:

1. Lettera di Invito
2. DGUE editabile;
3. Elaborati Progetto Esecutivo;
4. Pareri Enti preposti (Soprintendenza, ASL, VVF).
5. Disposizione a Contrarre
6. Modello offerta tempo;
7. Modello offerta economica;

Molfetta il 18 marzo 2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

S.E. MONS. DOMENICO CORNACCHIA

VESCOVO DELLA DIOCESI MOLFETTA – RUVO – GIOVINAZZO - TERLIZZI

